



CITTÀ DI SAN PRISCO

www.comune.sanprisco.caserta.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 37 del 21-03-2022

OGGETTO Piano Triennale delle Azioni Positive 2022/2024

L'anno duemilaventidue addì ventuno del mese di marzo, alle ore 13:13, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge, parte in videoconferenza e parte in presenza.

Presiede l'adunanza il dott. Domenico D'ANGELO nella sua qualità di Sindaco/Presidente e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg. Assessori:

| N. | NOME E COGNOME | QUALIFICA | PRESENTI |
|----|-------------------|--------------------|----------|
| 1. | D'ANGELO Domenico | Sindaco/Presidente | Presente |
| 2. | MORGILLO Antonio | Ass/Vicesindaco | Presente |
| 3. | ABBATE Luigi | Assessore | Presente |
| 4. | LIBERTINO Matrona | Assessore | Presente |
| 5. | ABBATE Pasqualina | Assessore | Assente |
| 6. | NAZARIA Maria | Assessore | Presente |

Partecipa il Segretario Generale dott. Geraldo Bonacci incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Prima della trattazione dell'argomento, alle ore 13:14, interviene l'Assessore ABBATE Pasqualina in videoconferenza.

PRESENTI: n. 6 – ASSENTI: n. 0

Proposta di delibera n. 31 del 03-03-2022

Il Proponente: Merola Anna

Premesso che:

- La Legge 10 aprile 1991 n. 125 *“Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel Lavoro”* (ora abrogata dal D.Lgs. n. 198/2006 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, in cui è quasi integralmente confluita) rappresenta una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne, tanto da essere classificata come la legge più avanzata in materia in tutta l'Europa occidentale.
- Le azioni positive sono misure temporanee speciali in deroga al principio di uguaglianza formale e mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomo e donna. Sono misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, evitare eventuali svantaggi e riequilibrare la presenza femminile nel mondo del lavoro.
- Il percorso che ha condotto dalla parità formale della Legge n. 903 del 1997 alla parità sostanziale della Legge sopra detta è stato caratterizzato in particolare da:
 - l'istituzione di osservatori sull'andamento dell'occupazione femminile;
 - l'obbligo dell'imprenditore di fornire informazioni sulla percentuale dell'occupazione femminile;
 - il mantenimento di determinate proporzioni di manodopera femminile;
 - l'istituzione del Consigliere di parità che partecipa, senza diritto di voto, alle Commissioni regionali per l'impiego, al fine di vigilare sull'attuazione della normativa sulla parità uomo donna.
- La Direttiva 23/5/2007 *“Misure per attuare la parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche”*, richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le Amministrazioni Pubbliche ricoprono nello svolgere una attività positiva e propositiva per l'attuazione di tali principi.
- Il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, all'art. 48, prevede che: *“Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse sentito, inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la Consigliera o il Consigliere Nazionale di Parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la Consigliera o il Consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.*
- *Detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.... Omissis.... I Piani di cui al presente articolo hanno durata triennale (...).*
- L'art. 8 del D. Lgs 150/2009, al comma 1, prevede inoltre che la misurazione e valutazione della performance organizzativa dei dirigenti e del personale delle Amministrazioni pubbliche, riguardi

anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (lett. h).

Richiamato l'Art. 21 della Legge n.183/2010 a norma del quale le Pubbliche Amministrazioni costituiscono al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la Finanza Pubblica, il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;

Dato atto che con determinazione Cron. Gen. n. 86 del 14/02/2022 veniva nominato il C.U.G.;

Dato atto che con determinazione Cron. Gen. n. 116 del 21/02/2022 si procedeva alla sostituzione di un membro del C.U.G.;

Vista la Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica del 04/03/2011 attraverso cui sono state impartite le linee guida sulle modalità di funzionamento del C.U.G.;

Tenuto conto che l'art 48 del D.Lgs. 198/2006 sulla predisposizione dei piani di azioni positive da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede che in caso di mancato adempimento si applica l'art. 6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero il divieto di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Richiamata la delibera di G.C. n. 22 del 2.04.2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Piano di Azioni Positive 2020-2022" ai sensi del D.lgs.-198/2006 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246";

Tenuto conto che si rende necessario adeguare il Piano di che trattasi per il triennio 2022/2024 in conformità alla prescrizione normativa del già citato D.Lgs. 198/2006;

Sentiti i componenti del Comitato Unico di Garanzia;

Ritenuto opportuno formulare un Piano che sia in continuità con il precedente e riconfermare gli obiettivi già individuati per il triennio predetto in quanto essenziali e fondamentali;

P R O P O N E

1. Di **approvare** le considerazioni espresse in premessa narrativa e che motivano il ricorso alla presente;
2. Di **approvare**, l'allegato "Piano Triennale delle Azioni Positive 2022/2024" redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28/11/2005, n. 246";
3. Di **trasmettere** copia della presente alle R.S.U.;
4. Di **dare atto** che sono in corso interlocuzioni con la Consigliera di Parità della Provincia di Caserta, alla quale viene trasmessa la presente per quanto di competenza;
5. Di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n° 31/2022 del 03/03/2022 Reg. Gen. agli atti, sopra riportata;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell' art. 49, c.1 ed artt. 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare integralmente e per ogni effetto di legge, la proposta n° 31/2022 del 03/03/2022/Reg. Gen. agli atti, sopra riportata che quivi si abbia per integralmente ripetuta e trascritta, comprensiva degli allegati.

SUCCESSIVAMENTE

Stante l'urgenza di provvedere,

Con ulteriore e separata votazione unanime favorevole;

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco/Presidente
Dott. Domenico D'ANGELO

Il Segretario Generale
dott. Geraldo Bonacci

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
